



# COMUNE di PORTE

## CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2015

L'anno DUEMILASEDICI il giorno Dodici del mese di Maggio in Porte si è riunita la delegazione nelle persone dei signori

per la parte pubblica	Dott.ssa Alessandra FERRARA	Segretario comunale - Presidente
per la parte sociale	Renato BUA	rappresentante UIL Enti Locali
Per la parte sindacale	Rolando PERRO	Rappresentante sindacale Ente

### VISTI:

i C.C.N.L. vigenti ed il Contratto integrativo relativo all'anno 2014

- la preintesa per la stipulazione del contratto integrativo decentrato anno 2015 siglata in data 29 dicembre 2015

- la relazione Tecnico finanziaria redatta dal Segretario comunale e Responsabile del servizio finanziario

- il verbale di approvazione della preintesa e della relazione finanziaria redatto in data 14/3/2016 n. 5 Revisore dei Conti del Comune di Porte, dottor Enrico Cernusco

ALLA luce di quanto sopra

### SI STIPULA IL SEGUENTE

## CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO PER L'ANNO 2015 PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI PORTE (TO)

Le parti intervenute approvano il contratto integrativo decentrato nei termini, modalità e condizioni delle preintese stipulate in data 29/12/2015 e quindi:

“Le parti concordano nel ridurre stabilmente il fondo delle risorse destinate allo straordinario pari ad euro 1.132.62 facendole confluire nel fondo unico consolidato di cui art 15 CCNL 01/4/1999, in forma stabile con prioritaria destinazione al finanziamento del sistema di classificazione, come indicato dall'art. 14 comma 3 del CCNL 01/4/1999

Si concorda per l'anno 2015 di destinare euro 2.538.93 alle progressioni orizzontali /economiche con decorrenza 01/01/2015. L'assegnazione delle stesse verrà effettuata applicando come criterio la media delle valutazioni del personale dell'ultimo triennio, e verranno attribuite ai dipendenti in possesso di un punteggio medio superiore a 90 su 100.

Il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del CCNLL 01/04/1999 e s.m.i. per l'anno 2015 ammonta quindi a complessivi € 10.353.92, come risulta da prospetto A) allegato alla presente e preso atto dell'ammontare delle risorse decentrate stabili e variabili dell'anno 2015 destinate alla contrattazione decentrata, si intende procedere come di seguito elencato nella destinazione delle risorse disponibili per le varie finalità:

utilizzo per progressioni orizzontali al 2014	euro	5.414,37
somme destiate progressioni orizzontali 2015	euro	2.538.93
utilizzo per indennità di comparto	euro	1.648,80
utilizzo per incentivazione produttività	euro	751.82

più eventuali risparmi per progressioni economiche non assegnate

Si utilizza il sistema di valutazione delle performance individuali concordato tra la Comunità Montana del Pinerolese e le Organizzazioni Sindacali

Le risorse destinate alla produttività saranno erogate sulla base delle schede di valutazione che verranno redatte nei modi previsti dal sistema di valutazione sopra indicato”

Si allegano al presente Contratto Integrativo Decentrato per L'anno 2015

- a) relazione tecnico finanziaria,
- b) copia preintese
- c) copia parere revisore conti

Letto confermato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica:

 

Delegazione Sindacale:

 UK FPC

Delegazione Sindacale:





# COMUNE di PORTE

## PREINTESA AI FINI DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2015

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno \_Ventinove\_ del mese di \_Dicembre\_ in Porte si è riunita la delegazione nelle persone dei signori

per la parte pubblica	Dott.ssa Alessandra FERRARA	Segretario comunale - Presidente
per la parte sociale	Renato BUA	rappresentante UIL Enti Locali
Per la parte sindacale	Rolando PERRO	Rappresentante sindacale Ente

VISTI: i C.C.N.L. vigenti ed il Contratto integrativo relativo all'anno 2014  
ALLA luce di quanto sopra

### SI STIPULA LA SEGUENTE PRE-INTESA

ai fini della futura stipula del contratto Integrativo Decentrato per l'anno 2015 per il personale dipendente del Comune di Porte (TO)

Le parti concordano nel ridurre stabilmente il fondo delle risorse destinate allo straordinario pari ad euro 1.132.62 facendole confluire nel fondo unico consolidato di cui art 15 CCNL 01/4/1999, in forma stabile con prioritaria destinazione al finanziamento del sistema di classificazione, come indicato dall'art. 14 comma 3 del CCNL 01/4/1999

Si concorda per l'anno 2015 di destinare euro 2.538.93 alle progressioni orizzontali /economiche con decorrenza 01/01/2015.

L'assegnazione delle stesse verrà effettuata applicando come criterio la media delle valutazioni del personale dell'ultimo triennio, e verranno attribuite ai dipendenti in possesso di un punteggio medio superiore a 90 su 100.

Il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999 e s.m.i. per l'anno 2015 ammonta quindi a complessivi € 10.353.92, come risulta da prospetto A) allegato alla presente e preso atto dell'ammontare delle risorse decentrate stabili e variabili dell'anno 2015 destinate alla contrattazione decentrata, si intende procedere come di seguito elencato nella destinazione delle risorse disponibili per le varie finalità:

utilizzo per progressioni orizzontali al 2014	euro 5.414,37
somme destiate progressioni orizzontali 2015	euro 2.538.93
utilizzo per indennità di comparto	euro 1.648,80
utilizzo per incentivazione produttività	euro 751.82

più eventuali risparmi per progressioni economiche non assegnate

Si utilizza il sistema di valutazione delle performance individuali concordato tra la Comunità Montana del Pinerolese e le Organizzazioni Sindacali

Le risorse destinate alla produttività saranno erogate sulla base delle schede di valutazione che verranno redatte nei modi previsti dal sistema di valutazione sopra indicato.

Letto confermato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica: f.to A.Ferrara Delegazione Sindacale: f.to R.Bua Delegazione Sindacale:f.to R.Perro



# COMUNE di PORTE

## PROSPETTO COSTITUZIONE FONDO ANNO 2015

FONDO UNICO CONSOLIDATO	Euro 8.547,10
Art, 14 comma 3 CCNL 01/04/1999 riduzione straordinario	Euro 1.132.62
RISORSE VARIABILI	
art. 15 comma 2 CCNL 01/4/1999	Euro 674,20
<b>TOTALE FONDO ANNO 2015</b>	<b>Euro 10.353.92</b>



# COMUNE di PORTE

PROVINCIA DI TORINO

✉ Via Nazionale n. 102 10060 PORTE (TO)

☎ 0121-303200 Fax 0121-303084

✉ E-mail: [comune@comune.porte.to.it](mailto:comune@comune.porte.to.it) Pec: [porte@cert.alpimedia.it](mailto:porte@cert.alpimedia.it)

Cod. Fiscale P.IVA 01216670016

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999, IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2015. **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Richiamata la relazione tecnico-finanziaria 2014 recante medesime disposizioni normative ed applicative del corrente anno;

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:

1. risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

2. risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 .....*"

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *"contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*,

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. L'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ( legge di stabilità per il 2014 ) ha prorogato al 31 dicembre 2014 il termine finale di applicazione della norma, stabilendo altresì che *"a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*, in tal modo rendendo strutturali le riduzioni operate fino a quel momento.

Per effetto di tali modifiche è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, ossia PERMANENTI, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa. Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- = non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- = non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- = le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010)<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> *Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011/2012/2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo. Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011/2012/2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Con riferimento alla dirigenza, la riduzione va effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare."*

La *ratio* alla base delle modifiche apportate dal citato comma 456, all'articolo 9, comma 2-*bis*, del decreto-legge 78/2010 è quella di rendere strutturali i relativi risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti (*una tantum*) al periodo 2011-2014.

Con la contrattazione 2015 viene meno il tetto al trattamento economico di ogni singolo dipendente; di conseguenza, viene eliminato anche il divieto di aumento delle indennità per le posizioni organizzative.

Con la proroga del blocco della contrattazione nazionale (almeno per la parte economica) viene mantenuta l'indennità di vacanza contrattuale (IVC), quale anticipazione dei benefici totali che saranno attribuiti al momento del rinnovo contrattuale. L'importo della IVC è lo stesso che è stato previsto nel 2010.

Al contrario si riapre la possibilità di incremento del fondo del salario accessorio previsto dalle disposizioni contrattuali quali il valore della retribuzione individuale di anzianità (Ria) e degli assegni "*ad personam*" del personale cessato.

Per effetto di tale importante modifica, il Comune di Porte ha ritenuto di poter operare sulle progressioni orizzontali dei propri dipendenti, attualmente appartenenti alla cat C-4 del CCNL Regioni EELL; passaggio per progressione orizzontale per le predette categorie alla categoria economica immediatamente superiore (C5) che comporterebbe riflessi - concordati con le parti in sede di CID - incidenti sulla corresponsione del trattamento accessorio per lo straordinario, al quale non avrebbero più accesso.

Considerato che per l'anno 2014, tenuto conto di quanto previsto nel 2010 e di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2bis del d.l. 78/2010, sono state quantificate le risorse destinate al Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in € **9.221,30** di cui € **8547,10** per risorse stabili ed € **674,20** per risorse variabili (che non sono comprensive di somme non utilizzate relative al Fondo dell'anno precedente) e dato atto che, in queste ultime, non sono incluse le risorse ex art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 01.04.1999 in quanto non spettanti ovvero non determinate,

Atteso che anche per l'annualità 2015 per le ragioni già esposte non è stata più data applicazione alla seconda parte dell' art. 9, comma 2-*bis*, del d.l. 78/2010, si è partiti con la riduzione operata per le annualità precedenti al 2014 che si sono considerate strutturali, per cui con decorrenza 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale dipendente sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo: questo significa che dal 2015, sulla base delle nuove disposizioni, non saranno più applicate le decurtazioni del fondo, effettuate in proporzione alla riduzione del personale dipendente cessato.

La determinazione dell'entità del fondo, al di là delle difficoltà interpretative di una norma scritta male, non può che essere intesa nel senso che l'importo del fondo dell'anno 2015 deve essere uguale, a parità di condizioni, all'entità del fondo 2010, al netto delle decurtazioni operate nel successivo quadriennio.

In questa direzione si è espressa, per prima, la Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Puglia con la deliberazione n° 53 del 22 gennaio 2015, secondo la quale la disciplina in esame si inserisce nel quadro delle disposizioni finalizzate al contenimento della spesa per il personale, le quali hanno natura cogente ed inderogabile, in quanto rispondenti ad irrinunciabili esigenze di riequilibrio dei conti pubblici.

Per la Sezione Autonomie della Corte dei Conti "Tale norma è da considerare, quindi, di stretta interpretazione e non sono consentite limitazioni del suo nucleo precettivo in contrasto con il valore semantico dell'espressione normativa utilizzata"<sup>2</sup>.

Secondo la Corte dei Conti della Puglia la finalità di contenimento della crescita del salario accessorio, permane anche in seguito alla modifica introdotta dalla legge di stabilità del 2014. Ed infatti, per periodo 2011-2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata è soggetto alla duplice riduzione scaturente dal tetto del 2010 e dalla decurtazione proporzionale alla cessazione del personale in servizio negli anni 2011-2014.

Allo stato attuale l'importo parificato in € € **9.221,30** di cui € **8547,10** per risorse stabili ed € **674,20** per risorse variabili (che non sono comprensive di somme non utilizzate relative al Fondo dell'anno precedente).

Effettuate, pertanto, le seguenti considerazioni in merito alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune di Porte nell'anno 2010, allo scopo di determinare il Fondo per l'annualità 2015, dato atto che non ci sono state modifiche dal 2010 in relazione alla consistenza del personale e che non vi sono lavoratori in regime di tempo parziale, o che lo sono diventato né che si sono verificate cessazioni di personale dal rapporto di lavoro;

Rilevati i dati desunti dai conteggi sopra operati, dai quali derivano le seguenti considerazioni:

1. non si evidenziano decrementi della media dei dipendenti in servizio nell'anno 2015 rispetto alla media dell'anno 2010

2. il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 (con le considerazioni alla data odierna) è calcolato nella somma in precedenza indicata tenendo conto dell'adeguamento della R.I.A. del personale cessato (CHE NON SUSSISTE), della riduzione da effettuare sullo stesso a consuntivo 2014

3. il valore del Fondo 2015 come sopra calcolato è calcolato in € 9221,00 di cui € **8547,10** per risorse stabili ed € **674,20** per risorse variabili (che non sono comprensive di somme non utilizzate relative al Fondo dell'anno precedente) risulta FARI all'importo massimo consentito costituito dal Fondo anno 2010, risultato ancora più evidente se si tiene conto che l'importo del Fondo nella parte stabile, determinato in € 8547,10 è comprensivo della somma non utilizzata relativa al Fondo anno precedente.

Pertanto risulta corrispondente alla disposizione di Legge più volte citata.

<sup>2</sup> Sezione delle Autonomie deliberazione n. 26/SEZ AUT/2014

TUTTO CIO' PREMESSO si è proceduto a determinare il Fondo salario accessorio per l'anno 2015 nel rispetto delle norme vigenti e secondo le consolidate interpretazioni ed orientamenti giurisprudenziali.

Si dà atto che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e che, non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2010.

#### Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione come segue:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 8547,10
Risorse variabili	€ 674,20
Residui anni precedenti	€ 0
Risorse ISTAT	€ 0
Totale	€ 9221,00

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità - Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 10.353,92, come meglio di seguito risulta:

#### COSTITUZIONE FONDO 2015 - RISORSE FISSE (in Euro)

Art 15 comma 1 CCNL 1999	6.013,66
Art 1 comma 3 CCNL 2001	232,22
Art. 32 comma 1, CCNL 22.1.2004	745,21
Art. 32 commi 2, 3 CCNL 22.1.2004	549,63
Art 2 comma 2 CCNL 2006	104,00
Art. 4 comma 1 CCNL 2006	358,04
Art 8 comma 2 CCNL 2008	455,42
Art 2 comma 2 CCNL 2009	88,92
Art 14 comma 3 del CCNL 1999 riduzione straordinario	1132,62

**TOTALE RISORSE STABILI = Euro 9679,72,**

#### COSTITUZIONE FONDO 2015 - RISORSE VARIABILI (in Euro)

art.15 comma 1 lettera d) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera m) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 2 CCNL 1.4.99	674,20
art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001	0,00
art.54 CCNL 14.9.2000	0,00
economie esercizi precedenti	0,00
art.15 c.5 CCNL 1.4.99 per effetti non correlati ad aumenti delle dotazioni organiche	0,00

**TOTALE RISORSE VARIABILI € 674,20**

**TOTALE RISORSE VARIABILI dopo decurtazioni (non sussistenti) ai sensi art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 € 674,20**

#### TOTALE RISORSE STABILI che finanziano:

Progressioni orizzontali al 31.12.2014	5.414,37
Progressioni orizzontali 2015	2.538,93
Posizioni organizzative	0,00
Indennità di comparto	1.648,80

**RISORSE STABILI € 9.602,10**

#### DISTRIBUZIONE FONDO 2015 - RISORSE VARIABILI

Produttività per progetti di miglioramento dei servizi	0,00
Produttività per centri di costo e/o individuale	0,00
Indennità posizione specifica responsabilità	0,00
Incentivi derivante da convenzione tra l'Amministrazione comunale e soggetto privato	0,00
indennità di reperibilità, rischio, maneggio valori, turno, orario notturno, festivo, notturno festivo, per i compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate da parte del personale di categorie A, B, e C	751,82

DISTRIBUZIONE RISORSE VARIABILI € 751,82

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)**

Non è stata stanziata alcuna somma .

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili € 9.602,10  
Risorse variabili € 751,82  
Residui anni precedenti € 0  
Totale € 10353,92

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo: Voce non presente

### Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione :

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Progressioni orizzontali	7953,30
Posizioni organizzative	0,00
Indennità di comparto	1.648,80

Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa: NON SUSSISTE

Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) E

Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)

NON SUSSISTE

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo. Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 751,82, così suddivise:

DESCRIZIONE IMPORTO

Indennità di maneggio valori € 0

Lavoro notturno e festivo e straordinario € 0,00

Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) € 0,00

Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) € 0,00

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.99 € 0,00

Reperibilità € 0,00

Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 , per specifici progetti o per indennità di risultato collettivo o individuale ( Differenza importo disponibile e impegnato): € 751,82

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare: Voce non presente

Sezione IV - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 9602,10, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione,) ammontano a € 751,82

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Si precisa che dal Fondo transiterebbe l'importo per lavoro straordinario previsto ma dal momento che i dipendenti hanno deciso di non fare uso dello strumento dello straordinario, ciò non comporta un aumento del Fondo stesso di pari importo.

**ATTESTAZIONE MOTIVATA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI ATTRIBUZIONE SELETTIVA DI INCENTIVI ECONOMICI;** Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

**ATTESTAZIONE MOTIVATA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (PROGRESSIONI ORIZZONTALI)** Per l'anno in corso è prevista l'erogazione di nuove progressioni orizzontali in ragione dello sblocco disposto per effetto della Lfin 147/13 che ha modificato l'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010. è dunque prevista l'attribuzione, a fini giuridici ed economici, di numero 3 progressioni orizzontali , previste per il 2015.

### Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Sezione II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Fondo delle Risorse decentrate anno 2015, al netto delle risorse ex art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 01.04.1999, trova finanziamento nel Bilancio dell'Ente come di seguito riportato:

- capitolo 1023 gestione competenza 2015 per Euro 3451,31

- capitolo 1263 gestione competenza 2015 per Euro 6902,69

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

In sintesi gli obiettivi principali definiti dalla Giunta con la suddetta deliberazione n 44 del 27/7/2015 sono:

1	EFFICIENZA DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	CARICAMENTO E PAGAMENTO FATTURE ENTRO 30GIORNI	PUBBLICAZIONE TEMPESTIVA DEI DATI SULLA PIATTAFORMA CREDITI; TEMPI MEDI DI PAGAMENTO INFERIORI AI 30 GIORNI
2	EFFICIENZA AMMINISTRATIVA	MONITORAGGIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	INDIVIDUAZIONE COSTANTE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CHE DEVONO ESSERE CANCELLATI O CONSERVATI, ADEGUATAMENTE MOTIVANDO LE ESIGENZE DI MANTENIMENTO
3	TRIBUTI COMUNALI - MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA IN RELAZIONE ALLE NUOVE REGOLE	MONITORAGGIO PMO	RENDICONTAZIONE PER TEMPO E INVIO ALLA CMP PER PAGAMENTI TEMPESTIVI AL COMUNE CHE LI GIRA AI CREDITORI
4	ASSICURARE IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ	MONITORAGGIO DEL PATTO DI STABILITÀ, CON LA COLLABORAZIONE DELLE ALTRE AREE, AL FINE DI RILEVARE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI SITUAZIONI DI SQUILIBRIO	IMPOSTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO; DIFFERENZA TRA IMPEGNATO E PAGATO AL 30/09 E AL 31/12 INFERIORI ALL'1% DEL COMUNE
5	EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE	GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DELLA PROTOCOLLAZIONE	PROTOCOLLAZIONE IN GIORNATA DEL 90% DELLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA ENTRO LE 12.00 ED ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO DELLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA SUCCESSIVAMENTE A TALE ORARIO
6	MIGLIORARE LA PERCEZIONE DI SICUREZZA E PRESENZA DELLE ISTITUZIONI SUL TERRITORIO	INCREMENTARE LA PRESENZA SUL TERRITORIO	ALMENO 10 ORE SETTIMANALI DI PRESENZA SUL TERRITORIO PER OGNI AGENTE
7	EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	COLLEGAMENTO DELLE FATTURE PROTOCOLLATE ALLA CONTABILITÀ PER GLI ADEMPIMENTI SUCCESSIVI	100% DELLE FATTURE RICEVUTE

**CONCLUSIONI**

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- la preintesa sottoscritta dalle parti
- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Le risorse aggiuntive previste dal presente Accordo di distribuzione delle risorse decentrate anno 2015 per il personale di categoria non hanno ripercussioni negative sull'obiettivo di contenimento della spesa di personale come previsto dalle normative vigenti.

Si chiede di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito affinché si possa procedere con la sottoscrizione del contratto definitivo 2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dssa Alessandra FERRARA



- Organo di Revisione dei Conti -

Verbale N. 5

**VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI**  
**in data 14 marzo 2016**

per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale non dirigente con i vincoli di bilancio, a sensi dell'art. 5 –comma 3 – del C.C.N.L. 1.4.1999.

□ □ □ □ □

**Il Revisore Unico dei Conti**  
**Dott. Enrico Cernusco**

- esaminata l'ipotesi di accordo per il Contratto Integrativo 2015 per il personale dipendente, non appartenente all'Area Dirigenziale, pervenuta a questo organo di revisione in data odierna a mezzo consegna personale, comportante la costituzione del fondo 2015 di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999, ora art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004, insieme con l'individuazione degli istituti contrattuali di erogazione del fondo stesso a sensi dell'art. 17 dello stesso CCNL del 1999;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 1° aprile 1999, ed in particolare l'art. 5, comma 3 che assegna all'organo di revisione dei conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;
- vista la relazione illustrativa tecnico-finanziaria prodotta dal Responsabile Finanziario, sottoscritta digitalmente l'11 marzo 2016, dalla quale risulta la piena copertura finanziaria per il finanziamento delle retribuzioni di cui sopra, la realizzazione di economie su altre spese di personale, nonché la regolarità della costituzione del fondo;

**c o n s i d e r a**

- ai fini dei vincoli di bilancio, **i costi**, quali contemplati per l'attribuzione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività al personale dipendente del Comune per l'anno 2015, **compatibili** con le risorse stanziare e disponibili.

La erogazione del fondo, la cui composizione rientra per intero nelle fattispecie previste dall'art. 15 del CCNL 1.4.1999, deve essere preceduta dalla puntuale verifica delle condizioni dettate dal Contratto Decentrato.

**Il Revisore Unico dei Conti**



